

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2013, n. 852

Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 - Sostegno agli oratori parrocchiali - Adozione dello schema di Avviso Pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali.

L'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL e ai Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche, confermata dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici, riferisce quanto segue.

L'art. 21 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia", ha disposto: *"Per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti sono concessi contributi a favore degli oratori parrocchiali presenti nei comuni con meno di quindicimila abitanti nella misura massima dell'80 per cento della spesa prevista, con precedenza alle richieste accompagnate da progetti definitivi e/o esecutivi. Per ogni oratorio può essere erogato un contributo massimo di euro 50 mila. A tal fine è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 09.01.06, il capitolo di spesa 511032, denominato "Contributo regionale in favore degli oratori parrocchiali dei comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti per l'eliminazione delle barriere architettoniche - art. 21 L.R. n. 45 del 28/12/2012", con una dotazione finanziaria per l'esercizio 2013, in termini di competenza e cassa, di euro 500.000,00"*.

La L.R. 28 dicembre 2012, n. 46 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" ha quindi previsto uno stanziamento di euro 500.000,00 sul capitolo 511032.

Al fine di procedere all'impiego delle risorse stanziate in Bilancio in modo da garantire la più

ampia partecipazione dei soggetti interessati, si ritiene opportuno procedere alla pubblicazione di un Avviso Pubblico il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto che l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", relativamente ai provvedimenti con i quali si attribuiscono vantaggi economici prevede, al comma 1, che *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*, la individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e la quantificazione del contributo erogabile saranno eseguite secondo i criteri esplicitati nello schema di Avviso Pubblico che tengono conto, in particolare:

- a) del grado di coerenza del progetto con le finalità indicate dalla norma;
- b) della percentuale di cofinanziamento proposta per la realizzazione dell'intervento;
- c) della presenza della progettazione definitiva e/o esecutiva;

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dell'allegato schema di Avviso Pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali di cui all'art. 21 della L.R. n. 45/2012, demandando al Servizio Lavori Pubblici l'esecuzione di ogni adempimento successivo finalizzato all'attuazione di quanto deliberato.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:

La presente deliberazione, che comporta la spesa di € 500.000,00 a carico del bilancio regionale, trova copertura finanziaria con lo stanziamento di €

500.000,00 previsto sul capitolo 511032 - U.P.B. 9.1.6 - del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013;

L'impegno della predetta spesa di € 500.000,00 sarà disposto a cura del Dirigente del Servizio LL.PP., ad avvenuta approvazione ed efficacia della presente proposta deliberativa e comunque entro il 31.12.2013.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. f) della L.R. n.7/97, l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente del Servizio Lavori Pubblici,

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;

1. di far propria la relazione dell'Assessore relatore, qui da intendersi riportata;
2. di approvare lo schema dell' "Avviso Pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali di cui all'art. 21 della L.R. n. 45/2012", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al dirigente del Servizio Lavori Pubblici la pubblicazione del predetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, l'assunzione dell'impegno di spesa e l'esecuzione di ogni altro adempimento necessario all'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO "A"



REGIONE PUGLIA

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

SCHEMA DI

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione
di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza,
l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti
degli oratori parrocchiali

L'art. 21 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia", ha disposto: *"Per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti sono concessi contributi a favore degli oratori parrocchiali presenti nei comuni con meno di quindicimila abitanti nella misura massima dell'80 per cento della spesa prevista, con precedenza alle richieste accompagnate da progetti definitivi e/o esecutivi. Per ogni oratorio può essere erogato un contributo massimo di euro 50 mila. A tal fine è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 09.01.06, il capitolo di spesa 511032, denominato "Contributo regionale in favore degli oratori parrocchiali dei comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti per l'eliminazione delle barriere architettoniche – art. 21 L.R. n. 45 del 28/12/2012", con una dotazione finanziaria per l'esercizio 2013, in termini di competenza e cassa, di euro 500.000,00"*.

La L.R. 28 dicembre 2012, n. 46 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia" ha quindi previsto uno stanziamento di euro 500.000,00 sul capitolo 511032.

Al fine di procedere all'impiego delle risorse stanziare in Bilancio in modo da garantire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. _____ del _____, ha ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione di un Avviso Pubblico il cui schema risulta allegato alla suddetta deliberazione.

Con lo stesso provvedimento, la Giunta Regionale ha quindi demandato al Servizio Lavori Pubblici la pubblicazione del predetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché l'esecuzione di ogni altro adempimento necessario all'attuazione di quanto previsto nella citata deliberazione.

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. _____ del _____, la Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Lavori Pubblici - emana il presente Avviso Pubblico per la individuazione di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali.

Articolo 1

Risorse disponibili

1. Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse stanziare sul capitolo 511032 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 della Regione Puglia, approvato con L.R. 28 dicembre 2012, n. 46;
2. Le risorse disponibili ammontano complessivamente ad € 500.000,00;

Articolo 2

Soggetti beneficiari

1. Destinatari del presente avviso sono gli Enti pubblici e privati che gestiscono oratori annessi a parrocchie o luoghi di culto, situati in Comuni della Regione Puglia con meno di 15.000 abitanti.
2. Per la individuazione dei Comuni in possesso del requisito di cui al precedente punto 1) si farà riferimento ai risultati del censimento ISTAT del 2011.

Articolo 3

Interventi finanziabili

1. I contributi di cui al presente avviso sono destinati esclusivamente alla realizzazione dei seguenti interventi sugli oratori parrocchiali:
 - a) Adeguamento alle norme di sicurezza;
 - b) Eliminazione delle barriere architettoniche;
 - c) Ampliamenti.
2. Non saranno ammessi a contributo interventi da realizzare su edifici o strutture diverse dagli oratori parrocchiali o interventi di tipo diverso rispetto a quelli sopra indicati.
3. Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, gli interventi proposti devono risultare coerenti con i vigenti strumenti di programmazione urbanistica e territoriale.
4. Non sono ammissibili a finanziamento le spese relative a lavori o beni per le quali il beneficiario abbia fruito di altro finanziamento regionale, nazionale e/o comunitario;
5. Non sono parimenti ammissibili a finanziamento le spese relative ad ammende, sanzioni e penali, nonché gli interessi per ritardati pagamenti ed i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e le transazioni.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo nel caso in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia recuperabile;

Articolo 4

Ammontare del contributo

1. La quota di finanziamento regionale può essere al massimo pari all'80% della spesa ammissibile a finanziamento, restando la rimanente parte (almeno il 20%) a carico del soggetto proponente;
2. Il contributo concedibile non può comunque superare l'importo di € 50.000,00 per ciascun oratorio;
3. Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a garantire a tutti i soggetti richiedenti il contributo nella misura massima prevista ai precedenti punti 1) e 2), un'apposita Commissione, nominata dal dirigente del Servizio Lavori Pubblici, procederà ad una valutazione dei progetti presentati ed alla formulazione di una graduatoria secondo i criteri individuati dal successivo art. 5;
4. Le richieste di finanziamento corredate da progettazione definitiva o esecutiva saranno finanziate con priorità rispetto a quelle che ne sono sornite; per tale motivo, nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a garantire a tutti gli interventi dotati di progettazione definitiva o esecutiva il contributo richiesto, la graduatoria di cui al precedente punto 3) sarà formulata solo fra gli interventi dotati di tale progettazione e, pertanto, gli interventi dotati della sola progettazione preliminare non saranno ammessi a valutazione.
5. Gli interventi saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine di collocazione in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

6. Nel caso in cui più progetti abbiano conseguito lo stesso punteggio, presentando la medesima percentuale di cofinanziamento, e le risorse finanziarie restanti non consentano il finanziamento integrale di tali progetti, si procederà, esclusivamente fra gli stessi, al riparto proporzionale delle risorse disponibili in ragione dell'importo del progetto;

7. Qualora un Ente o Amministrazione, proponente un progetto utile collocato in graduatoria, dovesse rinunciare al finanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Articolo 5 **Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio**

1. I progetti presentati saranno esaminati e valutati con riferimento ai seguenti parametri ai quali sarà attribuito il punteggio massimo per ciascuno indicato:

- Grado di coerenza del progetto con le finalità previste dalla norma, con particolare riferimento agli aspetti relativi all'adeguamento alle norme di sicurezza: **max punti 10**; Nel caso di interventi di ampliamento, saranno valutati positivamente i progetti che dimostreranno di perseguire i criteri di sostenibilità ambientale richiamati dalla L.R. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*", soprattutto con riferimento al risparmio energetico (art. 6) e ai criteri di selezione dei materiali da costruzione (art. 8).
- Risorse aggiuntive, ulteriori rispetto alla percentuale minima di cofinanziamento del 20%, garantite dai soggetti proponenti per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto: **max punti 10**.

2. L'assegnazione del punteggio relativo alla percentuale di cofinanziamento avverrà in misura proporzionale, attribuendo il punteggio massimo alla proposta progettuale che presenterà la percentuale di cofinanziamento più elevata e nessun punteggio alle proposte che presenteranno una percentuale di cofinanziamento pari al 20%;

3. In caso di parità di punteggio, si darà preferenza al progetto che presenta la percentuale di cofinanziamento maggiore;

4. Sulla base dei punteggi assegnati e della eventuale preferenza di cui al precedente punto 3), la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria che sarà approvata con determinazione del dirigente del Servizio Lavori Pubblici e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Articolo 6 **Modalità e termini di presentazione delle domande e documentazione da allegare**

1. Le domande di ammissione a finanziamento devono essere redatte in conformità allo schema riportato nell'apposito modulo allegato al presente Avviso e parte integrante dello stesso (Mod.A), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o Amministrazione richiedente e devono includere la documentazione di cui al successivo comma 4.

2. Le domande devono essere consegnate a mano ovvero spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: "Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Lavori Pubblici - Via delle Magnolie n. 6 – 70026 Modugno (BA), e sul plico deve essere apposta la dicitura: "Sostegno agli oratori parrocchiali - Domanda di ammissione a finanziamento".

3. Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Non verranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine indicato. In caso di spedizione a mezzo raccomandata a/r farà fede il timbro postale.
4. Alla domanda di ammissione a finanziamento i soggetti richiedenti dovranno allegare i seguenti documenti:
 - a) deliberazione dell'organo competente dell'Ente o Amministrazione con la quale si assume l'impegno alla realizzazione dell'intero intervento per il quale viene chiesto il finanziamento, comprensivo della quota di cofinanziamento indicato nella istanza;
 - b) documentazione tecnica descrittiva dell'intervento da realizzare (relazione tecnica, progettazione esecutiva/definitiva/preliminare, ecc.);
5. La sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione implica la conoscenza e l'accettazione del contenuto del presente Avviso, in particolare per quanto si riferisce agli obblighi del beneficiario di cui ai successivi artt. 7) e 8), nonché alle modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo di cui al successivo art. 11).

Articolo 7

Termini per l'attuazione degli interventi

1. Entro 90 giorni dalla riscossione dell'anticipazione di cui al successivo art. 11, lett. a), il soggetto beneficiario dovrà provvedere all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori e delle forniture di beni, nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici;
2. L'intero intervento dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi dalla erogazione del primo acconto;
3. In caso di motivati impedimenti o di ritardo nella realizzazione del progetto per cause non imputabili al soggetto beneficiario, potrà essere concessa una proroga, per un termine non superiore a 12 mesi, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine;
4. Nel caso in cui, decorso l'ulteriore termine di proroga, l'intervento non sia ancora terminato, il contributo concesso sarà revocato e le somme già anticipate dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Articolo 8

Obblighi del beneficiario

1. Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento ammesso a finanziamento e si obbliga a:
 - a) garantire il finanziamento integrativo indicato nella istanza al fine della integrale realizzazione l'intervento;
 - b) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
 - c) riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi all'intervento ammesso a finanziamento il seguente **Codice CUP Cumulativo:**
_____.

- d) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, successivamente modificata dal D.L. 187/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 217/2010, in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- e) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28, e del regolamento regionale n. 31/2009 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- f) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali;
- h) trasmettere alle Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici competenti per territorio, ai fini della erogazione della seconda anticipazione e del saldo, la documentazione necessaria per l'emissione del parere tecnico previsto dal successivo art. 9, punto 6).

Articolo 9 **Controlli e revoca del finanziamento**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controllo sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dei contratti.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.
3. Il soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.
5. Le attività di controllo e verifica tecniche di cui ai precedenti punti 1) e 3) sono demandate alle Strutture Tecniche Provinciali del Servizio Lavori Pubblici.
6. In particolare, le Strutture Tecniche Provinciali, prima delle erogazioni finanziarie previste al punto 1, lettere b) e c), del successivo art. 11, dovranno, previ gli opportuni accertamenti di rito, attestare la regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

Articolo 10 **Revoca della contribuzione finanziaria**

1. La Regione Puglia si riserva il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento, nonché nel caso di infruttuosa decorrenza del termine stabilito per il completamento dell'intervento previsto dal precedente articolo 7);

3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà, inoltre, della regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Articolo 11

Modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) anticipazione del 10% contestualmente all'atto di ammissione a finanziamento del progetto e concessione del contributo;
 - b) ulteriore erogazione del 70% previa rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento per un importo pari ad almeno il 70% di quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento;
 - c) saldo del 20% previa rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.
2. Le spese sostenute dovranno essere comprovate da fatture quietanzate, mandati di pagamento o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento.
3. Le richieste di erogazione dovranno essere accompagnate da una dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento che attesti che l'intervento è stato realizzato nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori e contratti pubblici, nonché della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti, con espressa indicazione del CIG;
4. Alle richieste di erogazione della seconda anticipazione e del saldo i soggetti beneficiari dovranno allegare *“l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da essi eventualmente affidati per l'esecuzione degli appalti medesimi, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita”* (art. 22, comma 1, L.R. 20 giugno 2008, n. 15 *“Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”*).
5. Le erogazioni saranno eseguite nei limiti delle risorse finanziarie effettivamente disponibili a seguito del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal Patto di Stabilità Interno posti a carico della Regione Puglia dalla legislazione nazionale e comunitaria. Pertanto, nessun onere potrà essere addebitato alla Regione in caso di ritardo nella esecuzione delle erogazioni per cause imputabili al rispetto di tali vincoli.

Articolo 12

Informazione e pubblicità

1. Al fine di garantire la massima informazione e pubblicità, il presente avviso verrà pubblicato sul BURP nonché sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Articolo 13

Uffici di riferimento

1. L'Amministrazione responsabile del presente Avviso è la Regione Puglia, Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Lavori Pubblici - Via delle Magnolie n. 6 – 70026 Modugno (BA).
2. Responsabile del procedimento è il dott. Antonio Lacatena, tel. 080-5407768, e-mail: a.lacatena@regione.puglia.it.
3. Per chiarimenti o informazioni sull'Avviso: Geom. Francesco Bitetto, tel. 080-5407832, e-mail francesco.bitetto@regione.puglia.it.
4. La documentazione ed i provvedimenti relativi al presente Avviso saranno pubblicati sul sito internet della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, al seguente link:
_____.

Articolo 14

Rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.



REGIONE PUGLIA

*Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per
l'attuazione delle opere pubbliche*

Servizio Lavori Pubblici

**MODULO “Domanda di ammissione a finanziamento”
(art. 6, comma 1, dell’Avviso pubblico)**

Alla Regione Puglia
Servizio Lavori Pubblici
Ufficio Gestione Opere Pubbliche
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)

Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione alla “Selezione di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012 n. 45”, pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____.
(Codice CUP Cumulativo: _____)

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

il quale sottoscrive il presente atto in qualità di _____¹

nominato con atto _____ del _____ n. _____

e pertanto autorizzato, come dichiara, alla sottoscrizione dello stesso, domiciliato per la carica presso la sede sociale dell’Ente (pubblico o privato) _____

Denominazione: _____

Sede legale: Comune _____ Provincia _____

Via _____ n. _____

C.F. e P.IVA _____

¹ Legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

Inserire in calce sigla del Legale Rappresentante

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

MANIFESTA

in nome e per conto del suddetto Ente, il proprio interesse a voler partecipare alla procedura di selezione in oggetto per la realizzazione del seguente intervento: _____

DICHIARA

nella qualità di cui sopra:

1. che il soggetto proponente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
2. che il soggetto proponente opera nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
3. che il soggetto proponente, per l'immobile oggetto della presente istanza, non ha richiesto ed ottenuto finanziamenti, per il medesimo intervento, da parte della Regione Puglia, dello Stato e/o della Comunità Europea;
4. che è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del provvedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
5. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto nell'Avviso Pubblico, con particolare riferimento agli obblighi del beneficiario (artt. 7 e 8 dell'Avviso), nonché alle modalità di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo di cui al successivo (art. 11 dell'Avviso);
6. che l'intervento proposto a finanziamento è coerente con i vigenti strumenti di programmazione urbanistica e territoriale;
7. che il soggetto proponente PUÒ/NON PUÒ recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE a finanziamento (*cancellare le opzioni che non interessano*);
8. di impegnarsi a fornire ogni eventuale chiarimento che sarà richiesto dalla Regione Puglia;
9. di essere consapevole che in caso di difformità tra l'elenco degli allegati, di cui sotto, e i contenuti del plico la presente domanda sarà ritenuta inammissibile;

Inserire in calce sigla del Legale Rappresentante

10. di eleggere domicilio, ai fini della suddetta procedura, al seguente indirizzo:

11. di autorizzare la Regione Puglia a trasmettere ogni comunicazione relativa al presente procedimento al domicilio eletto o, in alternativa, al seguente n. di fax _____ oppure al seguente indirizzo di posta elettronica _____.

RICHIEDE

pertanto, che l'intervento proposto avente un costo totale di Euro _____ possa essere ammesso a finanziamento per l'importo di Euro _____ pari al _____ % del costo totale, e pertanto

ALLEGA

(in formato cartaceo)

1. copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale (in quest'ultimo caso è necessario allegare la procura in originale o copia autentica);
2. deliberazione dell'organo competente dell'Ente con la quale si assume l'impegno alla realizzazione dell'intero intervento per il quale viene chiesto il finanziamento;
3. documentazione tecnica descrittiva dell'intervento da realizzare (relazione tecnica, progettazione esecutiva/definitiva/preliminare, ecc.), con relativo cronoprogramma e quadro economico complessivo;
4. dichiarazione attestante il contenuto del plico.

INDICA

qualora la presente richiesta di contributo venga accolta, il conto corrente *dedicato*, intestato al soggetto richiedente, su cui dovrà essere eseguito il versamento del contributo assegnato:

DENOMINAZIONE DELLA BANCA O BANCO POSTA _____

(INDICARE L'AGENZIA O L'UFFICIO POSTALE) _____

CODICE IBAN: _____

Luogo e data _____

Inserire in calce sigla del Legale Rappresentante